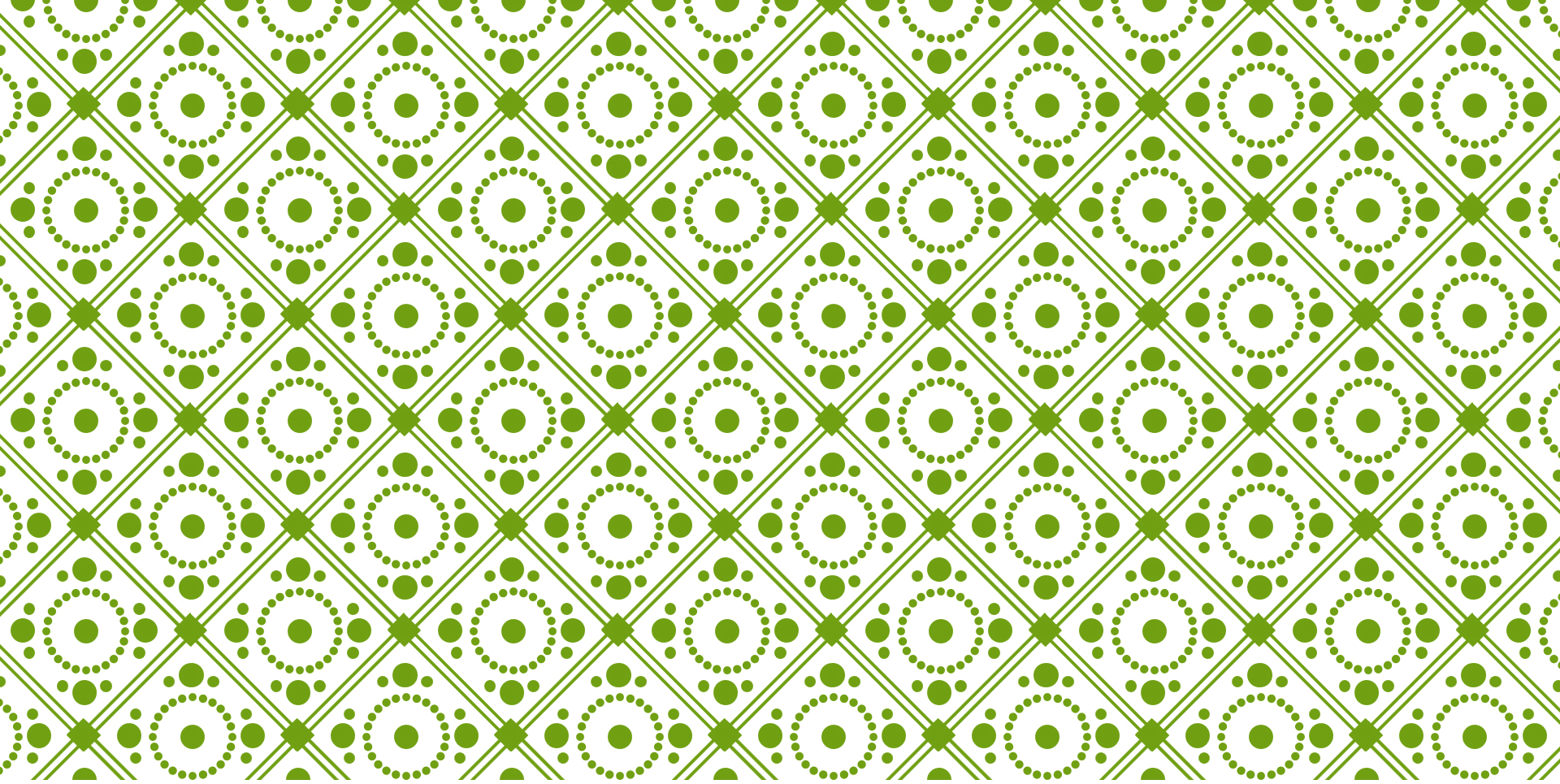
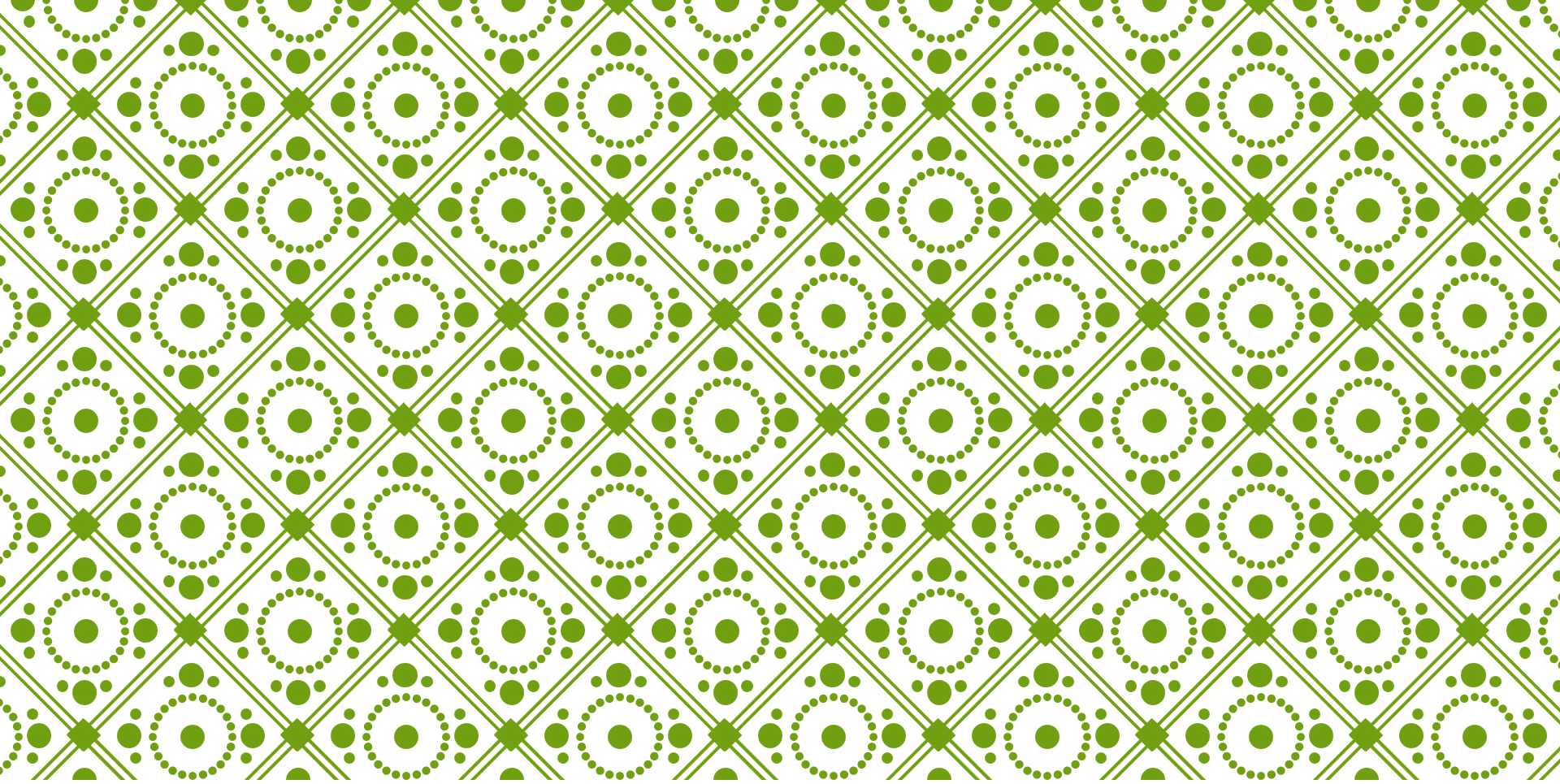




# PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO





LINGUAGGIO E  
COMUNICAZIONE  
1° PARTE

# DEFINIZIONE DI LINGUAGGIO

Capacità di associare suoni e significati attraverso regole grammaticali.

- **Triplice funzione:**

- ☐ conoscitiva: permette di acquisire una serie di conoscenze sulla realtà senza che ve ne sia esperienza diretta;
- ☐ simbolica: si basa sulla capacità di usare simboli;
- ☐ comunicativa: permette la comunicazione tra persone.

Il linguaggio è uno strumento di rappresentazione simbolica, utilizzato prevalentemente a fini comunicativi.

# DEFINIZIONE DI LINGUAGGIO

Un sistema di comunicazione spontaneo, verbale e/o scritto, a gesti, basato su:

- Parole e simboli

**Ma è anche** un processo bidirezionale

- Produttivo, complesso, infinito

Che può avere funzioni specifiche

1. *Influenza i comportamenti*
2. *Evade dalla realtà con l'immaginazione*
3. *Comunica informazioni ed emozioni*

# LE COMPONENTI DEL LINGUAGGIO

Il linguaggio si divide in quattro aree principali:

- Fonologia – sistema di suoni (fonemi)
- Semantica – studio dei significati e delle combinazioni delle parole
- Grammatica – struttura del linguaggio (morfemi e sintassi)
- Pragmatica – regole per l'uso appropriato in contesti diversi

# LINGUAGGIO E COMUNICAZIONE

- Per una comunicazione efficace è necessario coinvolgere l'ascoltatore
- Essere attenti alla sua reazione
- Adattarsi alle sue caratteristiche
- Considerare il contesto
- Essere a propria volta un buon ascoltatore
- Saper chiedere chiarificazioni nel caso in cui il messaggio ricevuto non sia preciso
- Comunicazione verbale e non-verbale

# TEORIE DELLO SVILUPPO DEL LINGUAGGIO

La teoria dell'apprendimento: il linguaggio si apprende attraverso l'esperienza (comportamentismo)

- Spiegazioni dello sviluppo del linguaggio:
  1. *Rinforzo* (Skinner)
  2. *Dall'imitazione, osservazione e generalizzazione alle nuove situazioni* (Bandura)
- Critiche: soprattutto in virtù del ruolo passivo dell'individuo nello sviluppo del linguaggio, alla nascita non vi è alcuna competenza linguistica

# TEORIE DELLO SVILUPPO DEL LINGUAGGIO

Teoria innatista (teoria biologica):

- Spiegazioni dello sviluppo del linguaggio:
  1. Esseri umani predisposti all'apprendimento del linguaggio – Dispositivo di acquisizione del linguaggio (LAD) di Chomsky
  2. In genere, i bambini acquisiscono il linguaggio in maniera rapida
  3. Ipotesi del periodo critico (infanzia-pubertà)
- Critiche: Modello astratto e ideale che non tiene conto degli effetti del contesto; privilegia gli aspetti sintattici del linguaggio, tralasciando quelli semantici; difficile provare esistenza di caratteristiche universali del linguaggio



# TEORIE DELLO SVILUPPO DEL LINGUAGGIO

Teoria interazionista:

▪ Spiegazioni dello sviluppo del linguaggio:

1. Ruolo attivo degli agenti socializzanti e del bambino (riconosciuto come predisposto biologicamente e capace di comunicare e di essere coinvolto in una interazione)
2. Interazione di biologia e ambiente
3. Il sistema di supporto per l'acquisizione del linguaggio (LASS) di Bruner
4. Ruolo fondamentale dei genitori e di chi si prende cura (educatori, insegnanti ...) nello sviluppo del linguaggio
5. Il linguaggio è un fenomeno sociale che va oltre il singolo atto linguistico

# ACQUISIZIONE E SVILUPPO DEL LINGUAGGIO

Tra le tappe fondamentali dello sviluppo del linguaggio infantile:

- Piangere (nascita)
- Tubare (1-2 mesi)
- Balbettare (6 mesi)
- Uso di gesti comunicativi (8-12 mesi)
- Comprensione delle parole (8-12 mesi)
- Prime parole pronunciate (13 mesi)
- Esplosione del vocabolario (18 mesi)
- Rapida espansione della comprensione delle parole (18-24 mesi)
- Espressioni a due parole (18-24 mesi)
- Progressi in fonologia, semantica, pragmatica e passaggio alla costruzione di frasi complesse (2-3 anni)

# SVILUPPO DELLA GRAMMATICA E SEMANTICA(ETÀ SCOLARE)

- Acquisizione di capacità che permettono la lettura e scrittura.
- Uso e comprensione della grammatica più complessa con costruzioni di frasi più articolate.
- Incremento dell'uso del linguaggio per parlare di cose che non sono fisicamente presenti.
- Linguaggio più complesso con produzioni di concetti legati fra loro, frasi, definizioni e narrazioni sempre più articolate
- Consapevolezza metalinguistica: conoscenza del linguaggio che migliora in questo periodo e permette di 'pensare al proprio linguaggio', di capire cosa sono le parole e persino definirle.

# IL BILINGUISMO E LO SVILUPPO DEL LINGUAGGIO

Bilinguismo: imparare due lingue allo stesso tempo

- L'apprendimento di una seconda lingua in fasi successive dell'infanzia sembra avere effetti positivi sullo sviluppo cognitivo.
- La frequenza con cui il bambino è esposto alle lingue determina il grado di padronanza in ciascuna: le esperienze di immersione sembrano le migliori.
- Imparare una seconda lingua può avere benefici specifici – cautela nell'interpretazione dei dati.

# FUNZIONI DEL LINGUAGGIO VERBALE

Il linguaggio verbale svolge funzioni sia interpersonali sia intrapsichiche:

- Funzione referenziale → relativa al rapporto tra il messaggio e il mondo, ed evidenzia il fatto che un messaggio parla di qualche cosa
- Funzione cognitiva → organizzazione del pensiero
- Funzione metalinguistica → riguarda la presenza all'interno del messaggio di elementi orientati a definire il codice stesso, ed è prevalente in tutti quei casi in cui si chiedono e si forniscono chiarimenti sui termini, sulle parole e sulla grammatica di una lingua.
- Funzione di individuazione → il linguaggio fornisce un contributo anche alla formazione dell'identità personale

Tutte queste funzioni si intersecano, sovrappongono e si potenziano vicendevolmente nello sviluppo del bambino reale che ha una sua complessità che lo caratterizza.

# I DISTURBI DEL LINGUAGGIO E DELLA COMUNICAZIONE

- Disturbo specifico del linguaggio riguarda il linguaggio in tutte le sue forme ma quando si parla di linguaggio scritto lo si colloca tra i disturbi specifici dell'apprendimento
- Dislessia: disturbo di comprensione della lettura e quindi rientra nei disturbi specifici dell'apprendimento e non del linguaggio, comunicazione
- Si possono evidenziare difficoltà a livello delle competenze: *fonologiche; lessicali; semantiche; sintattiche; pragmatiche.*
- *Ognuna di queste competenze può essere compromessa singolarmente, ma può facilmente influenzare anche lo sviluppo di altri aspetti linguistici*

# DISTURBI SPECIFICI DEL LINGUAGGIO

Tra le caratteristiche più comunemente presenti nel disturbo specifico del linguaggio, compromissione delle competenze linguistiche

- A livello lessicale: ridotta ampiezza del vocabolario
- A livello sintattico e morfologico: errori come l'omissione del plurale nei nomi, l'omissione del soggetto in una frase, errori nella coniugazione dei verbi, nell'uso dei pronomi, ...
- A livello fonologico: errore nel riconoscere la costanza fonemica (due suoni, anche se pronunciati in maniera leggermente diversa corrispondono allo stesso fonema) e difficoltà nella discriminazione fonemica (incapacità di distinguere suoni diversi tra loro), soprattutto se presentati rapidamente.
- Nella comprensione del linguaggio, soprattutto se veloce (difficoltà di processamento rapido delle informazioni).
- Difficoltà nella memoria a breve termine fonologica, con conseguente difficoltà nell'acquisire nuove parole.